

Politiche di Ateneo e Programmazione Politecnico di Bari

**per le valutazioni pre-attivazione dei Corsi di Studio da parte delle Commissioni di Esperti
della Valutazione (CEV)**

Ai sensi dell'art. 4, comma 4 del Decreto Ministeriale 30 gennaio 2013 n. 47

Ai fini delle valutazioni necessarie per l'attivazione del nuovo corso di Studio Interateneo in Ingegneria dei Sistemi Logistici fra il Politecnico di Bari e l'Università di Foggia si riportano di seguito le considerazioni finalizzate alla definizione delle politiche di ateneo e di programmazione per il triennio relativo agli Anni Accademici 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017.

Il documento indica le scelte di fondo, gli obiettivi e le corrispondenti priorità che orientano le politiche di Ateneo, con la specificazione del ruolo che si attribuisce al nuovo CdS interateneo che si propone coerentemente con le scelte e le priorità individuate per il raggiungimento degli obiettivi dichiarati.

Il documento comprende una valutazione dell'offerta formativa dell'ateneo che consenta di far emergere la sostenibilità economica finanziaria e l'insieme delle risorse riferite alla docenza a regime per il nuovo corso di studio Interateneo che si propone.

Il documento è inoltre utile per l'accreditamento della sede, in quanto dimostra che la stessa è stata in grado di definire la propria mission, gli obiettivi complessivi e le politiche di Ateneo per il loro raggiungimento.

L'offerta didattica del Politecnico di Bari per l'A.A. 2013/14 è la seguente:

Corsi di Laurea

L-4 Disegno industriale

Disegno Industriale

L-7 Ingegneria civile e ambientale

Ingegneria Civile e Ambientale*

L-8 Ingegneria dell'informazione

Ingegneria Informatica e dell'Automazione

Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni

L-9 Ingegneria industriale

Ingegneria Meccanica

Ingegneria Gestionale

Ingegneria Elettrica

L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia

Ingegneria Edile

Corsi Magistrali

LM-23 Ingegneria civile

Ingegneria Civile

LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi

Ingegneria dei Sistemi Edilizi

LM-25 Ingegneria dell'automazione

Ingegneria dell'Automazione

LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni

Ingegneria delle Telecomunicazioni

LM-28 Ingegneria elettrica

Ingegneria Elettrica

LM-29 Ingegneria elettronica

Ingegneria Elettronica *

LM-31 Ingegneria gestionale

Ingegneria Gestionale

LM-32 Ingegneria informatica

Ingegneria Informatica

LM-33 Ingegneria meccanica

Ingegneria Meccanica

LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio

Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

LM-4 c.u. Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)

Ingegneria edile-architettura

Architettura

A questi si aggiungono ~~quattro corsi di dottorato~~ tre dottorati di ricerca ed uno in consorzio erogati in accordo con le nuove modalità previste dalla recente normativa.

Il Politecnico di Bari negli scorsi anni ha già provveduto ad una razionalizzazione/riduzione della propria offerta formativa, eliminando dalla stessa i corsi di laurea L3 in ing. delle telecomunicazioni e in ing. della automazione sulla sede di Bari e i corsi in ing. Elettronica, Meccanica e Civile (disattivato a partire dall'A.A. 2012-13) dalla sede di Foggia. Ha anche provveduto alla trasformazione di taluni corsi, nella stessa classe di laurea, modificandone obiettivi e denominazione per aggiornarli rispetto alle esigenze del mercato del lavoro.

Il Politecnico di Bari, per l'A.A. 2014-15 intende attivare il corso di laurea in ing. dei sistemi logistici come corso interateneo con l'università degli studi di Foggia (sede amministrativa del corso stesso), in accordo con la convenzione sottoscritta dai rettori delle rispettiva università e qui allegata. La domanda di formazione specifica e la tipologia di corso, erogato nell'ambito della classe L9 ingegneria industriale, sono riportate ampiamente nel documento di progettazione del corso di studio quivi allegato.

Si sottolinea inoltre che il Politecnico di Bari intende proseguire la razionalizzazione della propria offerta, grazie ad una analisi attenta dei propri processi di formazione attualmente in corso, in una ottica volta alla riduzione dei corsi di studio duplicati o ad ampia sovrapposibilità dei principali contenuti e sbocchi professionali e nell'ottica di una *smart specialization* della offerta anche in relazione alla specificità territoriale, da completarsi nell'anno 2014. Pilastri della offerta formativa restano la qualità della ricerca a sostegno della formazione –sostanzando sempre di più la

vocazione del Politecnico di Bari ad essere una *research technical university* pur attenta al proprio ruolo di presidio di conoscenza e veicolo di innovazione nel Mezzogiorno di Italia e in Puglia in particolare- e rafforzamento della collaborazione con aziende, sia a respiro locale, sia nazionali o internazionali, come pure con i principali enti territoriali, adeguando la formazione offerta ad un sempre migliore matching con la richiesta di laureati. Rilevante in tal senso appare anche lo sforzo ad un miglioramento e razionalizzazione dei servizi di orientamento e placement già in corso. Ovviamente, fondamentale risulta per il raggiungimento degli obiettivi complessivi paventati una valutazione della sostenibilità della offerta formativa nel prossimo triennio. Si sottolinea in questo senso che mantenendosi “grande la confusione sotto il cielo” dovuta al proseguire e a volte inasprirsi della crisi a livello nazionale e locale, una programmazione di periodo molto più lungo non può che scontare un crescente livello di aleatorietà.

Di seguito si presenta quindi una analisi della sostenibilità della offerta formativa complessiva di Ateneo nel prossimo triennio.

SOSTENIBILITÀ DIDATTICA

Individuazione dello stato di fatto relativo all'AA 2013/2014

(Situazione al 30/05/2013 ricavata dagli archivi Cineca aggiornati al 29/05/2013)

La quantità massima di didattica assistita si calcola, con riferimento al quadro Didattica erogata indicata nella SUA, per i vari Corsi di Studio dell'Ateneo tenuto conto del numero di docenti di ruolo disponibili (professori ordinari e associati e ricercatori a tempo indeterminato e determinato) e del numero di ore di didattica assistita massima erogabili da ciascun docente, attraverso la seguente formula:

$$DID = (Y_p \times N_{prof} + Y_{pdf} \times N_{pdf} + Y_r \times N_{ric}) \times (1 + X)$$

Ai fini del calcolo di DID:

N_{prof} = numero dei professori a tempo pieno dell'Ateneo;

N_{pdf} = numero dei professori a tempo definito dell'Ateneo;

N_{ric} = numero totale dei ricercatori a tempo pieno e definito dell'Ateneo;

Y_p = numero di ore “standard” individuali di didattica assistita individuato dall'ateneo e riferito ai professori a tempo pieno (max = 120 ore);

Y_{pdf} = numero di ore “standard” individuali di didattica assistita individuato dall'ateneo e riferito ai professori a tempo definito (max = 90 ore);

· Y_r = numero di ore “standard” individuali di didattica assistita individuato dall'ateneo e riferito ai ricercatori (max = 60 ore);

· X = percentuale di didattica assistita erogabile per contratto di insegnamento, affidamento o supplenza (max = 30%).

La programmazione didattica deve essere tale da non superare i limiti di ore erogabili, al fine di garantire i requisiti di qualità necessari all'accreditamento del corso di studi e della sede, e deve disporre di un piano delle ore di didattica assistita che intende erogare, indicando le ore che saranno coperte con docenza di ruolo e le ore che saranno erogate con altro tipo di copertura, e che andranno quindi a ricadere nel 30% aggiuntivo. La didattica assistita erogata è sempre espressa in termini di ore, includendo oltre alle ore relative alle lezioni frontali anche quelle riservate ad esercitazioni, laboratori, altre attività (incluse le ore dedicate alle "repliche" di queste attività formative rivolte a piccoli gruppi di studenti). Le ore svolte in **insegnamenti mutuati** vengono contate per una sola volta, fermo restando che l'insegnamento mutuato deve essere esplicitamente dichiarato nella SUA--CdS di ogni Corso di Studio che ne usufruisce.

Se il **Numero di ore effettive** \leq **Numero massimo di ore di didattica a livello di ateneo**, l'indicatore è positivamente verificato.

Per quanto riguarda la qualificazione della docenza, con specifiche indicazioni e sulla base della VQR, è consentito utilizzare un fattore correttivo per cui moltiplicare DID, per ottenere la quantità massima di didattica assistita erogabile corretta in funzione della qualità della ricerca: $DID(r) = DID \times Kr$.

Il valore massimo che il fattore correttivo **Kr** può assumere è pari a **1,2** corrispondente a una valutazione positiva di eccellenza della ricerca che permette all'ateneo di incrementare del 20% la quantità massima di didattica erogabile. Nella prima applicazione del modello (2013-14), in assenza di indicazioni, è stato consentito l'utilizzo del valore massimo del fattore correttivo.

Alla data di chiusura dalla scheda SUA di Ateneo nell'A.A.2013/2014 (30 maggio 2013), le risorse di personale docente complessivo a livello di ateneo sono indicate, per fascia, nella seguente tabella:

	Tempo pieno
Professori (PO, PA)	165 Tempo pieno
Professori (PO, PA) Td	5 Tempo determinato
Ricercatori ed assistenti	128
Totale	298

Con questa consistenza è stata determinata una potenziale offerta didattica in termini di ore erogabili pari a:

$$27.930 \text{ ore} = (120 \times 165 + 90 \times 5 + 60 \times 128)$$

che, considerata le ore di didattica assistita per contratto di insegnamento, affidamento o supplenza (incremento del 30%), porta ad una potenziale offerta didattica

$$36.309 \text{ ore} = (120 \times 165 + 90 \times 5 + 60 \times 128) \times (1 + 0.3)$$

Alle quali si aggiungono 7.262 ore per tenere conto del coefficiente premiale per la qualità della ricerca di Ateneo (fattore Kr max 1,2) che determinano un numero di **ore complessive erogabili** a livello di ateneo pari a:

$$43.571 \text{ ore} = 36.309 + 7.262 = 36.309 \times 1.2$$

Alla data del 29 maggio 2013 (SUA 2013/2014) l'offerta didattica programmata, riferite alle coorti 2011/2012 (III anno di corso per le LT) 2012/2013 (II anno di corso e I per le LT e II anno di corso per le LM) e per l'A.A. 2013/2014 (il I anno di corso per LT e I anno di corso LM):

CdS \ AA	2011/2012	2012/2013	2013/2014	2014/2015	2015/2016	2016/2017
LT	I	II	III			
LT		I	II	III		
LT			I	II	III	
LT				I	II	III
LM		I	II			
LM			I	II		
LM				I	II	

per l'AA 2013/14 è riconducibile, nelle classi di laurea indicati, ai seguenti corsi di studio:

Corsi di Laurea

L-4 Disegno industriale

Disegno Industriale

L-7 Ingegneria civile e ambientale

Ingegneria Civile e Ambientale*

L-8 Ingegneria dell'informazione

Ingegneria Informatica e dell'Automazione

Ingegneria Elettronica e delle Telecomunicazioni

L-9 Ingegneria industriale

Ingegneria Meccanica

Ingegneria Gestionale

Ingegneria Elettrica

L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia

Ingegneria Edile

Corsi Magistrali

LM-23 Ingegneria civile

Ingegneria Civile

LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi

Ingegneria dei Sistemi Edilizi

LM-25 Ingegneria dell'automazione

Ingegneria dell'Automazione

LM-27 Ingegneria delle telecomunicazioni

Ingegneria delle Telecomunicazioni

LM-28 Ingegneria elettrica

Ingegneria Elettrica

LM-29 Ingegneria elettronica

Ingegneria Elettronica *

LM-31 Ingegneria gestionale

Ingegneria Gestionale

LM-32 Ingegneria informatica

Ingegneria Informatica

LM-33 Ingegneria meccanica

Ingegneria Meccanica

LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio

Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

LM-4 c.u. Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)

Ingegneria edile-architettura

Architettura

Per il corso di studio nella classe L7 in **Ingegneria Civile e Ambientale*** è stata programmata l'attività didattica per i Curricula di Bari e Taranto (I, II e III anno di corso); è stata disattivata a partire dalla A.A. 2013/2014 l'attività didattica per il curriculum di Foggia con erogazione della sola attività programmata nei precedenti anni accademici (II e III anno di corso relativo alla coorte 2012/2013 2011/2012).

Per il corso di studio nella classe LM29 in **Ingegneria Elettronica *** è stata programmata l'attività didattica per il Curriculum di Bari (I, II anno); è stata disattivata a partire dall' A.A 2013/2014 l'attività didattica per il curriculum Taranto con erogazione della sola attività programmata nel precedente anno accademico (II anno per la coorti 2012/2013).

In conseguenza della disattivazione del primo anno dei due curricula disattivati nelle sedi di Foggia e Taranto, delle attività programmate nei precedenti AA e di quella programmata a partire dall'AA 2013/2014 (I anno di corso per LM ed LT) il numero di ore effettive di didattica assistita stimata da erogare per l'A.A. 2013 /2014 è risultata pari a **42.114 ore** di cui:

Di queste:

21.406 ore di didattica assistita riferita a Professori a tempo pieno

- **540** ore di didattica assistita riferita a Professori a tempo definito

N.	Qualifica	ssd	Tempo	Ore
1.	Professore Ordinario	ICAR/09	Tempo definito	120
2.	Professore Associato confermato	GEO/05	Tempo definito	120
3.	Professore Ordinario	ICAR/02	Tempo definito	180
4.	Professore Associato confermato	ICAR/01	Tempo definito	120
				540

- **9.914** ore di didattica assistita riferita a Ricercatori
- **10.254** ore di didattica assistita per contratto di insegnamento, affidamento o supplenza delle quali **7.302** ore da assegnare per contratto di insegnamento, affidamento o supplenza e $10.254 - 7.302 = 2.952$ ore assegnate per affidamento o supplenza a docenti dell'Ateneo.

Considerato che il numero massimo di ore di didattica a livello di ateneo erogabili sono state calcolate, nelle ipotesi assunte (valore correttivo relativo alla ricerca di ateneo $K_r = 1,2$ massimo), in **43.571 (offerta didattica)** il numero di ore erogabili m il numero delle ore di didattica assistita è stata valutata pari a **42.114 ore (domanda didattica)** con una eccedenza di $43.571 - 42.114 = +1.457$ ore potenziali di didattica ancora erogabili a livello di ateneo sono risultati ampiamente soddisfatti i requisiti per l'accreditamenti di tutti corsi di studio proposti nella loro articolazioni per curricula e per sedi: Bari, Taranto e la sede di Foggia.

In tale contesto il pareggio fra ore erogabili ed ore erogate di didattica assistita, che soddisfa il requisito per l'accreditamento, è raggiungibile utilizzando un coefficiente correttivo per la qualità della ricerca pari al 1,16 a fronte del valore massimo adottato dello 1.2, ovvero un 4% in meno rispetto al valore massimo consentito per il primo anno di applicazione della premialità per la qualità della ricerca. Una valutazione conservativa porta nel prossimo A.A. a computare un valore minore, i.e. 1.1.

Stima della sostenibilità al 5 maggio 2014 (SUA 2014/2015)

La tabella che segue riporta consistenza e caratteristiche del personale docente necessario per la stima del DID a livello di ateneo alla data del 20 febbraio 2014 verosimilmente valida per la scheda SUA di ateneo da completare per il 5 maggio p.v.:

Professori ordinari 67 e straordinari 9	76
Professori associati	87
Ricercatori ed assistenti	126

Ricercatori TD-A 1
 Totale unita docente 290

Con riferimento al regime di impegno, per l'applicazione della relazione esposta precedentemente, si rilevano: n. 9 Professori a TD (tempo determinato), e 7 ricercatori a Td, quest'ultimi ininfluenti nel calcolo della quantità di ore di didattica assistita. La tabella riporta le indicazioni di dettagli in merito alla fascia ed al ssd ed al dipartimento di appartenenza.

1	I FASCIA	TD	Dicatech	ICAR/02
2	I FASCIA	TD	DMMM	ING-IND/13
3	I FASCIA	TD	DMMM	ING-IND/16
4	I FASCIA	TD	Dicar	ICAR/09
5	I FASCIA	TD	Dicatech	ICAR/02
6	II FASCIA	TD	DICAR	ICAR/14
7	II FASCIA	TD	Dei	ING-IND/33
8	II FASCIA	TD	Dicatech	ICAR/01
9	II FASCIA	TD	Dicatech	ICAR/01
10	RICERCATORE	TD	Dicatech	ICAR/01
11	RICERCATORE	TD	Dicatech	GEO/05
12	RICERCATORE	TD	Dicatech	ICAR/11
13	RICERCATORE	TD	Dei	ING-INF/04
14	RICERCATORE	TD	DICAR	ICAR/17
15	RICERCATORE	TD	Dicatech	GEO/02
16	RICERCATORE	TD	Dei	ING-IND/31

In sintesi per il calcolo del DID alla data del 5 maggio 2014, il Politecnico di Bari conta 290 docenti, di cui 76 professori ordinari, 87 professori associati e 127 ricercatori di cui 1 a tempo determinato; occorre tener presente che dei 163 professori in servizio 9 sono a tempo definito.

In virtù di tali valori, il calcolo del DID condotto a livello di Ateneo conduce a un valore di **34.983** ore di didattica erogabile, nell'ipotesi di porre pari all'unità il fattore correttivo Kr, da utilizzare per la redazione della scheda **SUA 2014/2015 (5 maggio 2014)**.

Tale valore, nell'ipotesi di una proiezione futura al novembre 2016, data nella quale si avrà il completamento dell'offerta formativa già attivata nell'AA 2013/14 e di quella in fase di istituzione ed attivazione nell'AA 2014/15, tenderebbe inevitabilmente a ridursi per effetto anagrafico (docenti in quiescenza per raggiunti limiti di età), se non adeguatamente compensato dalle nuove immissioni in ruolo.

Nel dettaglio, ipotizzando in prima istanza, la sola evoluzione anagrafica senza alcuna nuova immissione o progressione di carriera, la componente docente del Politecnico subirà una riduzione di organico particolarmente significativa con un numero atteso di docenti, già al 01/11/2014, pari a 284 unità per effetto del fuori ruolo del personale docente le cui caratteristiche sono riportate nella tabella seguente:

1	Professore Ordinario	Dicatech	ICAR/11	01/11/2014
2	Professore Ordinario	Dicatech	ICAR/07	01/11/2014
3	Professore Associato	Dmmm	MAT/03	01/11/2014
4	Professore Associato	Dicatech	ICAR/17	01/11/2014
5	Assistente Ordinario	Dei	ING-INF/07	01/11/2014
6	Ricercatore T.D	Dei	ING-INF/02	28/01/2014

con una riduzione di ore di didattica assistita a **novembre 2014** (data di pensionamento nel sistema universitario) pari a $120*4+60*2=780$ ore che porta ad una riduzione del DID di ateneo al valore di **34.203** ore che si può stimare come dato utile per la compilazione della **SUA 2015/2016 (5 maggio 2015)**. Seguendo ancora la naturale evoluzione anagrafica, a **novembre 2015** la consistenza dei docenti di Ateneo si riducono di altre 10 unità:

1	Professore Ordinario	Dicatech	ICAR/02	01/11/2015
2	Professore Ordinario	Dicatech	ICAR/10	01/11/2015
3	Professore Ordinario	Dicar	ICAR/14	01/11/2015
4	Professore Ordinario	Dicar	ICAR/08	01/11/2015
5	Professore Ordinario TD (Tempo definito)	Dicar	ICAR/09	01/11/2015
6	Professore Associato	Dmmm	ING-IND/13	01/11/2015
7	Professore Associato	Dei	MAT/08	01/11/2015

8	Professore Associato	Dicatech	ICAR/09	01/11/2015
9	Ricercatore	Dicatech	ICAR/04	01/11/2015
10	Ricercatore	Dei	ING- INF/01	01/11/2015

Con un'ulteriore riduzione di ore di didattica assistita pari a $120*7+90*1+60*2=1.050$ ore che porta ad una riduzione del DID di ateneo al valore di **32.838** ore che si può stimare come dato utile per la compilazione della **SUA 2016/2017 (5 maggio 2016)**

Analogamente, sempre nell'ipotesi di assenza di nuove immissioni in ruolo valutabili ai fini del calcolo del DID, si procede per l'anno successivo (**novembre 2016**) con un corpo docente ridotto a **266** unità, per effetti dell'uscita dai ruoli di altre 8 unità come riportato in tabella:

1	Professore Ordinario	ICAR/20	DICATECh	01/11/2016
2	Professore Ordinario (TD tempo definito)	ICAR/02	DICATECh	01/11/2016
3	Professore Ordinario	ICAR/09	DICATECh	01/11/2016
4	Professore Ordinario	ICAR/01	DICATECh	01/11/2016
5	Professore	ICAR/14	DICAR	01/11/2016
6	Professore	CHIM/07	DIF	01/11/2016
7	Professore	ICAR/14	DICAR	01/11/2016
8	Ricercatore T.D.	L- ANT/07	DICAR	15/10/2016

Con un'ulteriore riduzione di ore di didattica assistita pari a $120*6+90*1+60*1= 870$ ore che porta ad una riduzione del DID di ateneo al valore di **31.707** ore che si può stimare come dato utile per la compilazione della **SUA 2017/2018 (5 maggio 2017)**.

L'analisi, mostra con evidenza che il naturale trend negativo, descritto dai numeri su riportati, conseguente l'anagrafica del corpo docente, che può essere invertito solo con un programma di reclutamento particolarmente "efficace" ed "efficiente", che ottimizzi le risorse disponibili che possono, ad oggi, sintetizzarsi come segue:

- Piano Straordinario Associati, corrispondente in termini di Punti Organico a 5,8 unità già assegnate dal MIUR e non utilizzati
- Assegnazione P.O. da turnover 2013 pari a 1,6 unità,
- Assegnazioni P.O. da turnover per 2014 e anni seguenti prudenzialmente non computate,

- Assegnazione RTD-A: programma regionale *Future in Research* con assegnazione già effettuata di 17 posti da ricercatore a tempo determinato RTD-A (SSD da assegnare) (a finanziamento esterno, senza gravame su P.O.),
- Assegnazione RTD-A: ex Art. 21 della Legge Regionale n. 26/2013 9 posti RTD-A per la sede di Taranto (a finanziamento esterno, senza gravame su P.O.),
- Assegnazione RTD-A: ex Art. 21 della Legge Regionale n. 26/2013 6 posti RTD-A per le attività del Politecnico di Bari sulla di Foggia (a finanziamento esterno, senza gravame su P.O.),

Il Politecnico di Bari quindi intende programmare l'utilizzo delle citate risorse disponibili come segue:

entro **fine aprile 2014:**

- - emanazione bando relativo alle procedure per i concorsi per 15 (9+6) posti RTD-A per le sedi di Foggia e Taranto entro il 30 aprile 2014;

in modo tale da comprendere per il calcolo del DID in occasione della redazione della SUA 2014/2015 (5 maggio 2014) $15*60=900$ ore di didattica assistita;

entro **aprile 2015:**

- -attuazione delle procedure per utilizzare il 50% delle risorse disponibili del piano straordinario associati (consentendo, prudenzialmente, 8 upgrade a PA e 2 immissioni esterne)
- attuazione delle procedure per il reclutamento di almeno 9 RTD-A finanziati dal programma Future in Research

e comunque entro una data utile per comprendere per il calcolo del DID in occasione della redazione della SUA 2015/2016 (5 maggio 2015):

$$8*60+2*120+9*60= 1260 \text{ ore di didattica assistita;}$$

entro **aprile 2016:**

- -attuare le procedure per utilizzare il 50% delle risorse disponibili a completamento del piano straordinario associati (consentendo, prudenzialmente, 8 upgrade a PA e 2 immissioni esterne)
- Completamento delle procedure per il reclutamento di 8 RTD-A del programma future in Research

e comunque entro una data utile per comprendere per il calcolo del DID in occasione della redazione della SUA 2016/2017 (5 maggio 2016):

$$8*60+2*120+8*60= 1200 \text{ ore di didattica assistita.}$$

In merito alle ulteriori risorse provenienti dal turnover 2013/14, valutato in termini di Punti Organico pari a 1,4 unità, non si propone qui una programmazione del suo utilizzo per assicurarsi un adeguato coefficiente di sicurezza che consenta di dare certa attuazione alla programmazione proposta di se sufficiente ad assicurare la sostenibilità dei corsi per il prossimo triennio accademico.

Infatti, con tale programmazione, in termine di offerta di didattica assistita di ateneo si calcolano a:

- maggio 2014: $27.810 * 1.3 = 36.153$ ore di didattica assistita (SUA 2013/2014)
- maggio 2015: $28.470 * 1.3 = 37.011$ ore di didattica assistita (SUA 2014/2015)
- maggio 2016: $28.620 * 1.3 = 37.206$ ore di didattica assistita (SUA 2015/2016)
- maggio 2017: $27.720 * 1.3 = 36036$ ore di didattica assistita (SUA 2016/2017).

In merito alla “domanda” di ore di didattica assistita con la quale confrontare l’offerta stimabile alla data del 5 maggio p.v. si propongono le seguenti considerazioni che prendono le mosse dalla didattica erogata, calcolata al 30 maggio 2013, pari a **42.114** ore effettive, ripartite fra professori, ricercatori e per contratti di insegnamento, per affidamento o supplenza.

Nell’ ipotesi di conservare inalterata l’offerta didattica del 2013/2014 a questa sono da aggiungere o sottrarre le ore di didattica assistita conseguenti:

- la istituzione e attivazione del corso di laurea interateno con l’Università di Foggia in Ingegneria dei sistemi logistici della Classe L9 per il prossimo AA 2014/2015: 30 CFU del I anno di corso pari a **+300** ore effettive da aggiungere;
- la disattivazione, per il corso di studio nella classe L7 in Ingegneria Civile e Ambientale, del curriculum di Foggia che prevede per il prossimo AA la erogazione della sola attività programmata nei precedenti anni accademici (III anno di corso relativo alla coorte 2012/2013) con riduzione dell’attività didattica relativa al II anno, erogata nell’AA 2013/2014, per 60 CFU pari a **-600** ore di didattica effettiva da sottrarre;
- la disattivazione, per il corso di studio nella classe LM29 in Ingegneria Elettronica, per il curriculum Taranto con riduzione dell’attività didattica per la sede di Taranto relativa al II anno, erogata nell’AA 2013/2014, per 48 CFU pari a **-480** ore di didattica effettiva da sottrarre;
- la razionalizzazione dell’offerta formativa, già programmata nell’AA 2013/2014 per i CdS afferenti al Dipartimento DEI i cui effetti produrranno, a partire dal prossimo AA 2014/2015 una riduzione della didattica assistita di circa -1200 ore da sottrarre;

- la razionalizzazione dell'offerta formativa per il Dipartimento DICAR che ha programmato che la sua offerta didattica si attesti in 7020 ore di didattica assistita; quantitativo inferiore, rispetto al precedente AA del 20% di Incremento (bonus VQR) stimabile in circa 1100 ore da sottrarre

Si osservi che il computo delle ore rivenienti dalla razionalizzazione che i dipartimenti DMMM e DICATECh opereranno tenendo conto della valutazione del coefficiente Kr, da computarsi cautelativamente a 1.1, (in prima applicazione computato al valore massimo di 1,2) non viene qui, conservativamente, valutato.

Si sintetizza quindi il confronto fra la domanda e l'offerta di didattica assistita per il prossimo triennio nella tabella seguente:

AA	DID (1.30)	Kr	DID(r)=DID*Kr	domanda	off/dom
2014/2015	36153	1,1	39768	39034*	1,018812
2015/2016	37011	1,1	40712	39334**	1,035036
2016/2017	37206	1,1	40927	39634**	1,032613

*, **, e *** domanda comprensiva di 300 ore per ciascuno degli anni di corso del C.dS interateneo in Ingegneria dei Sistemi Logistici .

dalla quale risulta verificato per tutti gli AA indicati che il

Numero di ore effettive \leq Numero massimo di ore di didattica a livello di ateneo

è sempre verificato a dimostrazione della sostenibilità dell'offerta didattica prevista per l'A.A. 2014/2015 e successivi per l'intero triennio interessato nell'ipotesi della programmazione esposta per la acquisizione delle risorse e nella naturale evoluzione anagrafica del personale docente attualmente in servizio.